

CURRICULUM VITAE DI LILIANA SEGRE

- 10 settembre 1930: nasce a Milano, da Alberto Segre e Lucia Foligno.
- 13 settembre 1938: all'età di otto anni, viene colpita dalle leggi razziali del fascismo e costretta ad abbandonare la scuola elementare, iniziando l'esperienza dolorosa e terribile della discriminazione. Prosegue gli studi privatamente.
- 7 dicembre 1943: fugge in Svizzera con il padre e due cugini, aiutata da alcuni contrabbandieri; catturata dai gendarmi del Canton Ticino è rispedita in Italia.
- 8 dicembre 1943: arrestata a Selvetta di Viggìù (Varese), viene rinchiusa nel carcere di Varese, poi in quello di Como e infine a Milano a San Vittore, dove rimane per 40 giorni.
- gennaio 1944: viene consegnata alle SS e deportata con il padre in Germania
- 30 gennaio 1944: è internata nel campo di sterminio di Birkenau-Auschwitz; rinchiusa nella sezione femminile insieme ad altre 700 ragazze e 60.000 donne di tutte le nazionalità, le viene imposto un numero di matricola tatuato sul braccio (n. 75190).
- 27 gennaio 1945: per sfuggire all'avanzata dell'Armata Rossa, i nazisti sgombrano il campo trasferendo 56.000 prigionieri – fra i quali Liliana Segre - a piedi, attraverso la Polonia, verso nord. Liliana viene portata nel campo femminile di Ravensbrück, poi trasferita nel sottocampo di Malchow, nel nord della Germania.
- 30 aprile 1945: l'Armata sovietica occupa il campo di Malchow e tutti i prigionieri sono liberati.
- agosto 1945: ritorna a Milano.
- 1990: dopo 45 anni di silenzio si rende disponibile a partecipare ad alcuni incontri con gli studenti delle scuole di Milano, portando la sua testimonianza di ex deportata.
- 2005 le viene conferita l'onorificenza di *Commendatore* della Repubblica Italiana con *motu proprio* del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.
- 2005: le viene conferita la *Medaglia d'oro della riconoscenza* della Provincia di Milano.
- 27 novembre 2008: le viene conferita la Laurea *honoris causa* in Giurisprudenza dall'Università degli studi di Trieste
- 19 gennaio 2018: nominata Senatrice a vita.

Bibliografia:

- Daniela Padoan, *Come una rana d'inverno. La testimonianza di tre donne sopravvissute ad Auschwitz*, Milano, Bompiani, 2004
- *Intervista*, in Memoria. *I sopravvissuti raccontano*, regia di Ruggero Gabbai, promosso dalla Fondazione CEDEC di Milano (2004)
- *Testimonianza*, in *Tra storia e memoria. La Shoah spiegata ai ragazzi*, Milano, Proedi, 2004
- *Sopravvissuta ad Auschwitz. Liliana Segre, fra le ultime testimoni della Shoah*, a cura di E. Zuccalà, Milano, Paoline, 2005
- *La memoria rende liberi*, con Enrico Mentana, Rizzoli 2019
- *Il mare dell'indifferenza*, a cura di Giuseppe Civati, People 2019
- *Fino a quando la mia stella brillerà* con Daniela Palumbo, Piemme 2018
- *Scolpitelo nel vostro cuore*, Piemme 2015, riedito nel 2018